

Roma, 28 giugno 2000

CIRCOLARE N. 94/2000**OGGETTO: FINANZIAMENTI - LEGGE 488/92 - ESTENSIONE ALLE IMPRESE DI SPEDIZIONE E DI LOGISTICA - D.M. 8.5.2000 SU G.U. N.112 DEL 16.5.2000.**

Si è lieti di comunicare che a seguito delle molteplici iniziative politiche e giudiziarie messe in atto in questi anni dalla Confetra le imprese che operano nel settore della spedizione e della logistica (classificate nel codice ISTAT 63) sono state finalmente ammesse ai benefici della legge 488/92.

Com'è noto, la legge 488 è la forma più importante di incentivi statali; essa è cofinanziata dalla Unione Europea attraverso i fondi strutturali Fesr (Fondo per lo Sviluppo Regionale) e Fes (Fondo Sociale Europeo).

Le agevolazioni della legge 488/92, consistenti in contributi a fondo perduto, vengono concesse a fronte di programmi di investimento effettuati nelle "aree depresse", corrispondenti a tutte le regioni meridionali e insulari e alle zone "a declino industriale" del Centro Nord individuate secondo precisi parametri comunitari (zone dell'obiettivo 2 e 5b). A tutt'oggi peraltro queste aree del Centro Nord non sono state determinate essendo ancora in corso le trattative del Governo con la Commissione UE.

Tutto ciò premesso si forniscono di seguito i principali aspetti della normativa.

SOGGETTI BENEFICIARI - Sono ammesse alle agevolazioni le aziende di qualsiasi dimensione; peraltro l'intensità degli aiuti a favore delle piccole e medie imprese è maggiore.

INVESTIMENTI AGEVOLABILI - I contributi vengono erogati a fronte di programmi d'investimento per la realizzazione di nuove unità produttive, ovvero per l'incremento della capacità produttiva e dell'occupazione, per il miglioramento delle condizioni tecnologiche legate ai processi produttivi, per l'aggiornamento tecnologico, per il rinnovo, la riorganizzazione e la diversificazione della produzione, per la ripresa dell'attività, per il cambiamento della localizzazione degli impianti di unità produttive esistenti.

SPESE AMMISSIBILI - Mentre finora per le imprese di servizi che erano state ammesse alla legge 488 le spese ammissibili erano solo quelle relative ai macchinari, agli impianti e alle attrezzature specifiche (escluse quindi quelle per le opere murarie e le infrastrutture) il Ministero dell'Industria, che sta elaborando la circolare applicativa, ha assicurato che per le imprese di spedizione e logistica saranno ammesse tutte le spese comprese le opere murarie, al pari di quanto avviene per le imprese industriali; per esplicita previsione del decreto saranno comunque escluse le spese per l'acquisto dei mezzi di trasporto.

DECORRENZA DEI PROGRAMMI D'INVESTIMENTO - Questo aspetto essenziale di applicazione della legge è ancora in via di definizione con l'UE; è peraltro probabile che, in base agli ultimi orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato, i contributi potranno essere erogati solo per investimenti la cui realizzazione inizi dopo la presentazione della domanda di agevolazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - Le domande dovranno essere presentate alle banche convenzionate sulla base dei bandi che verranno emanati semestralmente. Le banche, oltre a effettuare l'istruttoria, hanno anche l'obbligo di fornire alle imprese tutte le informazioni e i chiarimenti necessari. Il prossimo bando, previsto per la metà di luglio, dovrebbe riguardare solo il Mezzogiorno.

MISURA MASSIMA DELLE AGEVOLAZIONI - Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto. La loro misura massima deve essere ancora determinata, sulla base dei limiti imposti dall'UE; nel precedente ciclo di applicazione della legge i finanziamenti andavano da un minimo del 15% nelle regioni del Nord ad un massimo del 65% per le PMI del mezzogiorno.

GRADUATORIA - Le domande ammesse a fruire delle agevolazioni verranno messe in graduatoria sulla base dei seguenti indicatori:

1. valore del capitale proprio investito rispetto all'investimento complessivo;
2. numero di occupati attivati dal programma;
3. valore dell'agevolazione massima concedibile rispetto a quella richiesta;
4. punteggio complessivo conseguito dal programma sulla base di specifiche priorità indicate dalle Regioni;
5. punteggio complessivo conseguito dal programma sulla base di valutazioni di impatto ambientale.

La Confetra non mancherà di comunicare e commentare tempestivamente tutti i futuri provvedimenti che matureranno e che renderanno concretamente utilizzabile questa normativa agevolativa. Nel frattempo si consigliano le imprese interessate di consultare la voce "Agevolazioni Attività Produttive - Legge 488/92" sul sito Internet WWW.Minindustria.it/indice.htm

Le associazioni territoriali del Centro Nord, dal canto loro, sono invitate ad attivarsi presso i competenti assessorati regionali per conoscere le zone a declino industriale che saranno ammesse ai benefici.

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n.117 e 132/97

FINE TESTO CIRCOLARE CONFETRA

G.U. N. 112 DEL 16.5.00 (fonte Guritel)

DECRETO 8 maggio 2000

Fissazione dei limiti di ammissibilità alle agevolazioni di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, delle attività di produzione e distribuzione di energia elettrica, di vapore e acqua calda e delle costruzioni e individuazione dei servizi reali ammissibili alle medesime agevolazioni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
Decreta:

Art. 1 - OMISSIS

Art. 2.

In relazione a quanto previsto dal punto 2.1 delle direttive del CIPE del 27 aprile 1995 e successive modifiche e integrazioni relative alle attività estrattive e manifatturiere in merito alle attività di servizi reali ammissibili alle agevolazioni di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, si ritengono potenzialmente dirette ad influire positivamente sullo sviluppo delle attività produttive agevolabili le attività indicate nell'allegato 2 al presente decreto, come definite, laddove viene riportato il relativo codice, dalla classificazione ISTAT delle attività economiche del 1991. I programmi da agevolare relativi alle suddette attività ammissibili, svolte da imprese costituite sotto forma di società regolari, vengono inseriti nelle pertinenti graduatorie relative alle attività estrattive e manifatturiere e concorrono all'attribuzione delle relative risorse nel limite complessivo del 5% di cui al punto 2.1 delle direttive di cui alla delibera del CIPE 27 aprile 1995 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 8 maggio 2000

Il Ministro: Letta
Allegato 1 - OMISSIS
Allegato 2

Articolazione dei servizi, raggruppati per Divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT '91, per la produzione dei quali le imprese possono beneficiare delle agevolazioni finanziarie ai sensi del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488.

55 - Alberghi e ristoranti, limitatamente a mense e fornitura di pasti preparati (rif. 55.5), con esclusione della fornitura di pasti preparati a domicilio, per matrimoni, banchetti, ecc.;

63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, escluse quelle delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici, con esclusione dei mezzi di trasporto;

OMISSIS

ELENCO DELLE BANCHE CONCESSIONARIE E DEGLI ISTITUTI COLLABORATORI

- 1) Banca Carige Spa - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Genova
- 2) Banca CIS Spa - Cagliari
- 3) Banca Mediocredito Spa - Torino
- 4) Banca Nazionale del Lavoro Spa - Roma
- 5) Banco Ambrosiano Veneto Spa - Vicenza
- 6) Banco di Napoli Spa - Napoli
- 7) Banco di Sardegna Spa - Cagliari
- 8) Banco di Sicilia Spa - Palermo
- 9) Cassa di Risparmio in Bologna Spa - Bologna
- 10) Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare Spa - Milano
- 11) Efibanca Spa - Roma
- 12) Europrogetti e finanza spa - Roma
- 13) Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine Spa - Milano
- 14) IRFIS - Mediocredito della Sicilia Spa - Palermo
- 15) Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa - Torino
- 16) Istituto Mobiliare Italiano IMI Spa - Roma
- 17) Mediocredito Abruzzese e Molisano Spa - Teramo
- 18) Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia - Udine
- 19) Mediocredito dell'Umbria Spa - Perugia
- 20) Mediocredito del Sud - Mediosud Spa - Bari
- 21) Mediocredito di Roma Spa - Roma
- 22) Mediocredito Fondiario Centroitalia Spa - Ancona
- 23) Mediocredito Lombardo Spa - Milano
- 24) Mediocredito Toscano Spa - Firenze
- 25) Mediocredito Trentino - Alto Adige Spa - Trento
- 26) Mediovenetie Banca Spa - Venezia
- 27) Prominvestment Spa - Roma